



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 POSTI DI PERSONALE DIRIGENZIALE. POSIZIONI:

- **Director manager per i raccordi istituzionali**
- **Director manager per l'innovazione, le tecnologie e i processi digitali**

IL SEGRETARIO GENERALE

rende noto

che è indetta una selezione pubblica per esami, per la copertura di n. 2 posti di personale dirigenziale dei quali:

- a. n. 1 posto per la posizione di lavoro “director manager per i raccordi istituzionali”;
- b. n. 1 posto per la posizione di lavoro “director manager per l'innovazione, le tecnologie e i processi digitali

Per la scelta della posizione di lavoro per la quale si intende concorrere, si raccomanda un'attenta valutazione delle caratteristiche previste in corrispondenza di ciascuna di esse e riportate nell'allegato 2 “Scheda posizione di lavoro” al presente Avviso, vista la diversa composizione di conoscenze ricercate dall'Ente per la copertura delle posizioni messe a bando, oltre che del titolo di studio richiesto.

La “Scheda posizione di lavoro”, riferita a ciascuna delle posizioni interessate dalla selezione, contiene le seguenti informazioni:

- principali caratteristiche dei contenuti delle attività da svolgere e delle connesse responsabilità;
- conoscenze normative e/o amministrative e/o tecniche il cui possesso è richiesto per coprire la posizione interessata dalla selezione, distinte tra quelle generali richieste dal livello dirigenziale e quelle riferite specificamente alla posizione;
- capacità ed attitudini, tenuto conto delle indicazioni generali contenute nelle “Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica” adottate con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 settembre 2022.

La procedura selettiva è ispirata ai principi di imparzialità, trasparenza, economicità e celerità di espletamento e rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

Le denominazioni maschili utilizzate nell'avviso per motivi linguistici sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

Tutte le informazioni e disposizioni inerenti alle procedure selettive, ivi incluse le indicazioni in merito allo svolgimento, saranno pubblicate, con valore di notifica ad ogni effetto di legge, sul sito web istituzionale di Unioncamere www.unioncamere.gov.it nell'area Amministrazione Trasparente alla sezione Bandi di concorso.



ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica alle mansioni cui la selezione si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- f) non avere riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, per reati che comportano impedimento all'assunzione o al conferimento di incarichi dirigenziali in una pubblica amministrazione;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) non essere stati destinatari di un provvedimento di licenziamento per giusta causa;
- i) laurea magistrale nell'ambito delle classi riferite a ciascuna posizione di lavoro ed elencate nell'allegato 2 , ovvero laurea specialistica ex d.m. 3 novembre 1999 n° 509 oppure diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale sopra detto, equiparati alle lauree di cui sopra ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica <http://www.funzionepubblica.gov.it>. In ogni caso, qualora il titolo straniero sia stato riconosciuto equipollente, sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza allegando alla domanda il provvedimento che la riconosce;
- l) trovarsi in una delle seguenti posizioni:



1. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di Laurea (come individuata al punto i) che precede) che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali immediatamente inferiori a quelle dirigenziali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Il periodo di servizio richiesto è, altresì, ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali che siano stati reclutati a seguito di corso-concorso per ricoprire posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
Per il personale Unioncamere l'esperienza di servizio utile è unicamente quella maturata nella categoria quadri.
2. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di laurea (come individuata al punto i) che precede), che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
3. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di laurea (come individuata al punto i) che precede);
4. cittadini italiani, forniti di diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di laurea (come individuata al punto i) che precede);
5. esperienza di servizio effettivo in posizioni di lavoro dirigenziali presso società pubbliche o private ed in possesso di diploma di laurea (come individuata al punto i) che precede), non inferiore a cinque anni, cumulabili.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro. Per ragioni di celerità nello svolgimento delle prove, tutti i candidati le cui domande di partecipazione al concorso siano pervenute nella modalità indicata nel presente Avviso sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'accertamento, da parte dell'Ente, della mancanza o della perdita dei requisiti di ammissione, ovvero della sussistenza delle condizioni ostative alla partecipazione, comporta l'esclusione in qualsiasi momento dalla selezione o l'annullamento dell'assunzione se già avvenuta, senza diritto a rimborsi o indennizzi di qualsiasi specie.



L'esclusione è disposta dal Segretario Generale, con proprio provvedimento motivato e sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione alla selezione per la posizione prescelta, tra quelle oggetto del presente Avviso, dovrà essere presentata, esclusivamente tramite procedura telematica, alla piattaforma <https://unioncamere.concorsismart.it/> entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

La versione integrale del presente Avviso è pubblicata sul sito www.unioncamere.gov.it nell'area Amministrazione Trasparente alla sezione Bandi di concorso.

La scadenza del termine è fissata alle ore 23:59 dell'ultimo giorno utile e, da tale momento, la procedura informatica verrà tassativamente disattivata e non sarà più possibile inviare l'istanza di partecipazione ma unicamente visionare la domanda già presentata.

La procedura telematica da seguire per la presentazione è descritta nell'allegato 1 al presente Avviso.

Per ogni posizione di lavoro verrà creata una distinta procedura in Piattaforma.

In caso di accertato malfunzionamento totale o parziale, da parte dell'Ente, della piattaforma digitale, che impedisce l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà accordata una proroga del termine di scadenza per la presentazione suddetta corrispondente a quello della durata accertata del malfunzionamento.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, esso sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella compilazione della domanda on-line il candidato dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale;



- b) la residenza e, se diverso, il domicilio;
- c) il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di posta elettronica ordinaria (e-mail) riconducibili univocamente al candidato;
- d) la cittadinanza italiana;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di avere una posizione regolare nei confronti del servizio di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo), secondo la normativa applicabile;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, licenziato per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) la tipologia e la denominazione del titolo di studio richiesto dal bando, l'Università che lo ha rilasciato e l'anno di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà osservare quanto previsto nell'articolo 1, comma 1, lettera i) del presente Avviso;
- m) in quale posizione si trovi tra quelle elencate nel precedente art. 1, comma 1, lettera l), precisando:
 - se si trova nella posizione 1) la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio, l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi e se sia stato reclutato in



un'amministrazione statale a seguito di corso-concorso, decorrenza nell'area categoria quadri per il personale Unioncamere;

- se si trova nella posizione 2) la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio;
 - se si trova nella posizione 3) l'ufficio e l'amministrazione presso i quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché il periodo di servizio prestato nelle suddette funzioni;
 - se si trova nella posizione 4) l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio;
 - se si trova nella posizione 5) la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, le società pubbliche o private e i periodi in cui ha ricoperto posizioni di lavoro dirigenziali;
- n) la lingua straniera tra inglese o altra lingua comunitaria, sulla quale si intende sostenere la breve conversazione in occasione del colloquio;
- o) se è portatore/portatrice di handicap in relazione al quale ha necessità, ai sensi della legge n. 104/1992, di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, con espressa e specifica richiesta degli stessi; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 3, lettera h) del presente avviso. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
- p) se è soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e vuole, pertanto, usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021;
- q) di avere preso visione e accettare in modo pieno e incondizionato tutte le disposizioni dell'Avviso di selezione;
- r) di avere preso visione dell'informativa dell'Ente resa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy riportata all'art. 15.

L'omessa dichiarazione del possesso dei titoli di studio e dell'esperienza di lavoro, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, comporta l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.



L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali alle candidate in stato di gravidanza o allattamento mediante le specifiche misure di carattere organizzativo di seguito descritte.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo unioncamere@cert.legalmail.it, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova, la richiesta e la documentazione inerente allo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tali candidate, previa espressa comunicazione attestante l'incompatibilità tra il loro stato e l'orario previsto per lo svolgimento della prova, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

A tali candidate sarà, comunque, garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, unitamente all'allestimento di postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Ove necessario, sarà altresì garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera l'ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure sopra indicate in sede di prove selettive.

Qualora si trovi nella relativa condizione ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 104/1992, al fine di ottenere l'esenzione dalla prova preselettiva e l'accesso diretto alla prova scritta il candidato dovrà ottemperare a quanto previsto dal successivo articolo 5.

ART. 4 - OGGETTO DELLE PROVE, ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA DI CONCORSO E RELATIVE COMUNICAZIONI

La procedura è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze e della relativa capacità di tradurle in pratica, nonché delle capacità ed attitudini specificate al presente avviso.



La procedura sarà articolata nelle seguenti fasi:

- a. eventuale prova preselettiva, come indicato nell'art. 5 del presente avviso;
- b. prove scritte di cui al successivo art. 7
- c. colloquio di cui al successivo art. 8

La mancata presentazione ad una delle prove di cui al punto precedente equivarrà a rinuncia anche se la stessa fosse correlata a cause di forza maggiore, ferme restando le specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Durante lo svolgimento delle prove non potranno essere consultati testi di legge, codici, ecc. Sarà, inoltre, vietato l'uso di cellulari, computer portatili, smart-watch e altre apparecchiature elettroniche. L'ente non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

In presenza di apposite segnalazioni, a cura dei candidati interessati nella domanda da essi presentata, la Commissione procederà ad adottare misure compensative volte ad assicurare lo svolgimento delle prove di cui al presente articolo da parte di candidati con disabilità o disturbi di apprendimento, accertati secondo le rispettive norme di riferimento.

Per l'organizzazione e l'effettuazione delle prove preselettiva e scritta l'ente potrà avvalersi del supporto di una società esterna specializzata.

Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento della presente procedura selettiva saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito www.unioncamere.gov.it nell'area Amministrazione Trasparente alla sezione Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali e tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e l'amministrazione declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione a conclusione della procedura telematica di presentazione della candidatura e riportato nel riepilogo della domanda stessa (copia della domanda è allegata alla mail di conferma dell'avvenuta iscrizione che viene trasmessa dal sistema operativo; vedi allegato 1 al presente avviso).

È onere del candidato conservare il codice identificativo di cui sopra, al fine di accedere alle comunicazioni di interesse. È sempre possibile scaricare il riepilogo della domanda, accedendo alla propria candidatura.



La sede e il diario delle prove saranno comunicati, tramite le pubblicazioni di cui sopra, con un preavviso di almeno quindici (15) giorni dall'inizio della relativa prova (preselettiva, scritta, colloquio). In tempo utile prima di tale inizio, e con le medesime forme, saranno, altresì, fornite indicazioni su modalità di svolgimento e criteri di valutazione delle singole prove.

ART. 5 – PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'ente decida di farvi ricorso, i candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva – riferita alla posizione per la quale concorrono – nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi dell'articolo 4 del presente avviso, con un valido documento di riconoscimento.

La prova è finalizzata a determinare l'ammissione dei candidati alle prove scritte, nonché ad accertare le principali conoscenze e competenze riferite alla posizione a cui ci si candida e consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale e della conoscenza delle discipline contenute nella descrizione della posizione per la quale si concorre (allegato 2).

Verrà attribuito 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta mancante e meno 0,33 punti per ogni risposta errata.

Il numero dei quesiti, il numero delle opzioni di risposta e il tempo a disposizione per la prova saranno definiti dalla Commissione di cui al successivo articolo 9 e comunicati al momento della convocazione alla prova, secondo quanto stabilito all'articolo 4 del presente avviso.

Sono ammessi a partecipare alla prova scritta, secondo l'ordine della graduatoria, i primi 50 candidati per ciascuna posizione alla quale la preselezione si riferisce e tutti quelli che hanno conseguito lo stesso punteggio del cinquantesimo.

Gli elenchi degli ammessi alla prova scritta, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, sono pubblicati sul sito web istituzionale www.unioncamere.gov.it nell'area Amministrazione Trasparente alla sezione Bandi di concorso.

I candidati affetti da una percentuale di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva ed accedono direttamente alla prova scritta. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità, allegata alla domanda di partecipazione ovvero fatta pervenire almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova.



Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà utile esclusivamente per l'ammissione alle successive prove scritte e non concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito.

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Gli esami consistono in due prove scritte a contenuto teorico e pratico ed un colloquio interdisciplinare e sono diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura inerente alla posizione di lavoro interessata dalla selezione come dettagliate nell'allegato 2 al presente avviso, nonché della capacità ed attitudine all'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti alle funzioni dirigenziali. Ad esse sarà affiancata, in occasione del colloquio, una breve conversazione volta a verificare la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua straniera prescelta dal candidato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. n), nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 7 - PROVE SCRITTE

La prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato, articolato in uno o più quesiti volti ad accertare le conoscenze, e relative capacità di tradurle in pratica, inerenti alla posizione di lavoro interessata dalla selezione come specificate nell'allegato 2 al presente avviso.

Alla suddetta prova sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 punti.

La seconda prova scritta consiste nella redazione di un elaborato contenente la soluzione di un caso pratico, per verificare la capacità di impostare analisi critiche di problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate in relazione a problemi attinenti alle attività dell'Ente e che saranno estratti tra quelli proposti dalla Commissione.

Alla suddetta prova sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 punti.

Gli elaborati verranno redatti in modalità digitale, attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che comporti ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La Commissione assicura, comunque, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte verranno disabilitati alla connessione Internet.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un voto non inferiore a 21/30 in entrambe le prove scritte.



L'elenco dei candidati, con indicazione del punteggio conseguito, e il diario della prova orale saranno pubblicati in conformità a quanto previsto nell'articolo 4 del presente avviso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

ART. 8 - COLLOQUIO

Il colloquio orale sarà rivolto ad accertare più puntualmente nel candidato le conoscenze relative alle discipline oggetto delle prove scritte, nonché le capacità organizzative e manageriali, in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale.

La prova orale si compone di 2 fasi.

Prima fase: il colloquio verterà sulle conoscenze attraverso la simulazione di situazioni professionali realistiche, finalizzate ad accertare le conoscenze e le relative capacità di tradurle in pratica.

Seconda fase: accertamento e valutazione delle soft skills inerenti alla posizione di lavoro interessata dalla selezione, come dettagliate nell'allegato 2 al presente avviso, attraverso una prova di Assessment, che si svolgerà con la somministrazione di una prova di gruppo (Group Role Play) ed una prova individuale (interview Simulation).

La prova verrà svolta da uno o più esperti psicologi che integreranno la Commissione esaminatrice.

Alla prova è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la stessa si intende superata dai candidati che conseguono un voto non inferiore a 21/30.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera delle prove orali, la Commissione espone nella sede di espletamento della prova le votazioni conseguite, affinché i candidati possano prenderne visione. Il medesimo elenco viene altresì pubblicato, nel primo giorno utile successivo, in conformità a quanto previsto nell'articolo 4 del presente avviso. Tale pubblicazione ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Per sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 9- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per ognuna delle posizioni oggetto della selezione l'Ente nomina una Commissione di valutazione, composta in osservanza dei criteri previsti dalla normativa generale sull'accesso agli impieghi nella Pubblica amministrazione nonché sulla base dei contenuti delle prove d'esame, e tenendo conto del rispetto della parità dei generi, salvo motivata impossibilità.



La Commissione potrà essere integrata da un componente esperto in lingua inglese o in altra lingua straniera prescelta dal candidato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n), da un componente esperto di informatica e da componenti esperti in valutazione delle competenze trasversali.

Le riunioni della Commissione di valutazione, che non sono contrassegnate da fasi di vera e propria valutazione, potranno anche svolgersi in modalità a distanza o mista, garantendo comunque la tracciabilità e la sicurezza delle comunicazioni.

ART. 10 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE

La votazione complessiva, in base alla quale vengono formulate le graduatorie provvisorie di merito, una per ciascuna posizione di lavoro, è espressa in 60-esimi ed è ottenuta per ciascun candidato sommando:

- il voto conseguito nelle prove scritte, non inferiore a 21 punti su 30;
- il voto conseguito nel colloquio, non inferiore a 21 punti su 30.

ART. 11 – TITOLI DI PREFERENZA

Sul presupposto che si è in presenza, per ogni posizione di lavoro indicata in premessa, di una selezione per un solo posto, tra i candidati che hanno superato la prova orale si applicano unicamente, in caso di parità nel punteggio complessivo, i criteri di preferenza definiti nell'allegato 3 del presente avviso di selezione, già indicati nella domanda di ammissione al concorso.

A tal fine, i suddetti candidati devono - senza altro avviso e nel termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio - far pervenire tramite PEC all'indirizzo unioncamere@cert.legalmail.it dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti.

I suddetti titoli, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed indicati nella domanda stessa.

I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati commessi saranno penalmente perseguiti ai sensi di legge.

ART. 12 – GRADUATORIE FINALI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO



Su tutti i candidati utilmente collocatisi nelle rispettive graduatorie provvisorie di merito, tenuto conto degli eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo precedente, Unioncamere effettuerà i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rispetto ai requisiti ed alle condizioni ostative richiesti e autocertificati dall'interessato nella domanda di partecipazione.

L'esito negativo dei controlli comporta in capo al candidato la decadenza dalla collocazione in graduatoria, oltre alle eventuali conseguenze penali per le dichiarazioni false e mendaci, ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000.

I posti oggetto di concorso verranno assegnati ai candidati ad esito positivo del controllo di cui precedente comma ed i vincitori verranno dichiarati tali in ordine di graduatoria.

Per ciascuna posizione di lavoro, la rispettiva graduatoria finale, approvata dal Segretario Generale, verrà pubblicata per 30 giorni ed avrà validità per il tempo previsto dalla normativa vigente a decorrere dalla data di approvazione.

I candidati collocatisi ai posti utili in graduatoria finale per ciascuna posizione di lavoro, una volta applicata la disciplina in ordine alla riserva, alle precedenze e preferenze, verranno invitati a:

- a) produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'inesistenza di incompatibilità e cumulo di impieghi previsti dalla normativa vigente;
- b) presentarsi per l'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica alle mansioni.

In caso di esito positivo delle verifiche di cui alla lettera a), questa anche condotta autonomamente dall'Ente, e alla lettera b) del precedente periodo, i candidati saranno invitati per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

La rinuncia dei candidati all'assunzione a tempo indeterminato, ovvero la mancata presentazione per l'assunzione in servizio entro il termine fissato, salvo che non venga provato in quest'ultimo caso il legittimo impedimento, comporteranno la decadenza dalla graduatoria.

I candidati assunti a seguito del presente concorso pubblico non potranno presentare domanda di trasferimento presso altra pubblica amministrazione per un periodo pari almeno a cinque anni, decorrenti dalla data di assunzione presso l'Ente.

I vincitori verranno assunti in prova con inquadramento nella qualifica dirigenziale, con l'attribuzione del trattamento economico previsto dal CCNL vigente, ai sensi del quale ultimo sono regolati anche il periodo di prova ed i possibili esiti dello stesso.

I dipendenti presteranno servizio presso gli uffici di Unioncamere siti in piazza Sallustio ai numeri civici 21 e 24.



ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e UFFICIO COMPETENTE

Responsabile del procedimento è il dr. Alberto Caporale, vice segretario generale di Unioncamere, dirigente dell'Area Organizzazione e personale.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, con le modalità previste dal regolamento sul diritto di accesso di Unioncamere.

ART.14 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice italiano in materia di protezione dei dati personali") come modificato dal GDPR (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) e dal D.Lgs. n. 101/2018 (Decreto attuativo), Unioncamere in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"), ha recepito il nuovo Regolamento sulla Privacy ed informa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del suddetto Regolamento, che i dati personali dei candidati che faranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, forniti dagli stessi, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa applicabile e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

14.1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dati è Unioncamere con sede legale in Roma, piazza 00187. Telefono: 0647041 PEC: rpd-privacyunioncamere@legalmail.it

14.2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i diritti degli interessati, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). I dati di contatto del DPO/RPD di Unioncamere sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica ordinaria: rpd-privacy@unioncamere.it
- recapito postale c/o Unioncamere – Piazza Sallustio n. 21 – CAP 00187.

14.3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali vengono trattati nell'ambito della procedura concorsuale in oggetto per le seguenti finalità:

- a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, in tutti i loro aspetti, ivi compresa la finalità di instaurazione del rapporto di lavoro e i relativi profili connessi con la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti;



c) permettere la conclusione del procedimento amministrativo con l'assunzione dei vincitori, utilizzando, per la formazione delle graduatorie, tra l'altro, anche i giudizi espressi sulle capacità individuali mostrate rispetto a quelle contemplate nell'Avviso.

Per la finalità di cui sopra, le basi giuridiche sono rappresentate, quindi, dall'art. 6, lett. b), GDPR, vale a dire dall'espletamento delle attività precontrattuali, funzionali all'eventuale assunzione, dall' art. 6, lett. c) ed e) del GDPR, ossia il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Il trattamento dei dati personali di natura particolare e dei dati relativi a condanne penali e reati, di seguito richiamati, sono trattati nel rispetto degli artt. 9 e 10 del GDPR, nonché degli artt. 2-sexies e 2-octies del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

14.4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare dovrà verificare la veridicità delle informazioni rese anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

14.4.1. Particolari categorie di dati personali

Si fa presente che nell'ambito dei trattamenti di cui alla presente informativa, il Titolare può venire a conoscenza di alcuni dati che il GDPR definisce "categorie particolari di dati personali", quali i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, l'appartenenza sindacale, le opinioni politiche e i dati relativi alla salute.

14.4.2. Dati relativi a condanne penali e reati

Si fa altresì presente che, sempre nell'ambito dei trattamenti di cui alla presente informativa, il Titolare può venire a conoscenza di alcuni dati personali relativi alla presenza o assenza di condanne penali, informazioni circa i reati commessi o per i quali il dipendente è sottoposto ad indagine, oppure dati relativi all'applicazione di misure di sicurezza.

Oltre che per il tramite delle autocertificazioni rilasciate direttamente dall'Interessato, il Titolare può ricavare e/o verificare tali dati dalla consultazione di banche dati di altre Pubbliche Amministrazioni e/o dell'Autorità giudiziaria.

14.5 Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione al concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.

14.6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte di Unioncamere, e dal personale appositamente autorizzato,



esclusivamente per le finalità richieste. Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

14.7. Categorie di destinatari

I dati personali sono trattati da soggetti preventivamente autorizzati da Unioncamere, appositamente istruiti, formati e sensibilizzati al trattamento degli stessi (artt. 4.10, 29, 32.4, RGD e art. 2-*quaterdecies* del Codice in materia di protezione dati personali).

Per ragioni legate allo svolgimento delle attività previste al punto 3., i dati potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società alle quali vengono affidate parti della presente procedura concorsuale;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- altre Pubbliche Amministrazioni;
- altri organismi ai fini dell'accertamento della veridicità di quanto dichiarato e dell'esecuzione di ogni altro controllo necessario;
- componenti della Commissione esaminatrice;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o da normative regolamentari e/o comunitarie, quali i soggetti, compresi i contro-interessati, che abbiano titolo ed interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990, ovvero in caso di accesso civico di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;
- Autorità giudiziaria in caso di contenzioso;

14.8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati personali non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

Unioncamere, tuttavia, può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Tale trasferimento all'estero dei dati è attuato solo verso Paesi che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione.

14.9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il periodo di tempo previsto dalle specifiche normative di riferimento, in conformità alle normative e ai regolamenti vigenti, ossia per i documenti istruttori e deliberativi, bandi e verbali, illimitatamente, per gli elaborati e le domande di partecipazione, 10 anni dalla chiusura del concorso, compreso il periodo di validità delle graduatorie, salvo ricorsi in essere.



14.10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, oltre alla possibilità di presentare reclamo secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Autorità di controllo, diversi diritti, che può esercitare, contattando il Titolare o il DPO/RPD ai recapiti di cui ai paragrafi 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se Unioncamere ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

ART. 15 - NORME DI SALVAGUARDIA

Contro il presente Avviso di selezione è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe Tripoli



Allegato 1 – PROCEDURA TELEMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura telematica si svolge in due fasi.

La prima fase prevede l'accesso del candidato alla piattaforma

<https://unioncamere.concorsismart.it/>

mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Il candidato, dopo aver effettuato l'accesso, dovrà completare l'autenticazione alla piattaforma autorizzando il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali.

La seconda fase consiste nella compilazione della domanda relativa al concorso in oggetto e nell'invio della candidatura, accedendo direttamente alla sezione "Concorsi".

Le istruzioni per la registrazione alla piattaforma e la compilazione della domanda sono contenute all'interno del Manuale d'uso, consultabile nella home page della piattaforma stessa.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni ed aver confermato l'invio. In caso contrario, il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Il termine di presentazione delle domande, specificato nell'avviso di selezione, è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema dei quali l'amministrazione non assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione delle domande.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat



automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della candidatura dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda, che diventerà, pertanto, l'unica acquisita dal sistema.

Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato JPG o PDF e non superare i 20 MB.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa anche che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.



Allegato 2 - SCHEDA POSIZIONE DI LAVORO

POSIZIONE DI LAVORO	DIRECTOR MANAGER PER I RACCORDI ISTITUZIONALI
INQUADRAMENTO	DIRIGENTE
PRINCIPALI RESPONSABILITA' E ATTIVITA'	La figura ricercata si occupa – quale nucleo primario di funzioni - di relazioni istituzionali e con il mondo della rappresentanza imprenditoriale, in autonomia ed a supporto della Segreteria generale, gestendo dossier e progetti complessi, mettendo in relazione i diversi soggetti portatori di interesse ed assicurando il presidio delle produzioni normative di interesse del sistema camerale.

CONOSCENZE

Sono richieste conoscenze nelle materie del diritto pubblico e dell'unione europea, della contabilità pubblica e privata, nelle materie dell'economia e dell'analisi delle politiche pubbliche (economia delle amministrazioni pubbliche, scienza dell'amministrazione), oltre alla conoscenza della normativa sull'ordinamento delle Camere di commercio e del sistema camerale

SOFT SKILLS

Area manageriale: Gestione della complessità, Gestione dei processi, promozione del cambiamento, Sviluppo dei collaboratori e guida del gruppo

Area cognitiva: Soluzione dei problemi e visione strategica

Area realizzativa: Decisione responsabile e orientamento al risultato

Area relazionale: Gestione delle relazioni interne ed esterne e capacità di negoziazione, Motivare e fare squadra

DIPLOMI DI LAUREA

Laurea magistrale in una delle seguenti discipline: LM-56 (scienze dell'economia), LM-63 (scienze delle pubbliche amministrazioni), LM-77 (scienze economico-aziendali), LM-G/01 (giurisprudenza), LM SC-GIUR (scienze giuridiche)

Ovvero laurea specialistica (LS) ex d.m. 509/1999, o diploma di laurea (DL) conseguito con ordinamento previgente al d.m. 509/1999, equiparati alle lauree suddette ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi



Allegato 2 – SCHEDA POSIZIONE DI LAVORO

POSIZIONE DI LAVORO	DIRECTOR MANAGER PER L'INNOVAZIONE, LE TECNOLOGIE E I PROCESSI DIGITALI
INQUADRAMENTO	DIRIGENTE
PRINCIPALI RESPONSABILITA' E ATTIVITA'	La figura ricercata si rende promotrice della progettazione e dell'impulso dell'innovazione tecnologica, di processo e di prodotto, del trasferimento di conoscenze a beneficio delle realtà aziendali, all'interno del più ampio processo di transizione digitale, nonché di favorire i processi di progettazione e sperimentazione delle soluzioni innovative e di integrazione tra imprese, università, centri di ricerca e centri di trasferimento tecnologico e di conoscenza, in grado di garantire ricadute positive sui territori.

CONOSCENZE

Sono richieste conoscenze nelle materie delle scienze legate alle tecnologie, del diritto pubblico e dell'unione europea, nelle materie economiche e dell'analisi delle politiche pubbliche (economia delle amministrazioni pubbliche, scienza dell'amministrazione), nonché in materia di CAD, Agenda digitale, e, in generale, della normativa attinente alla digitalizzazione della PA

SOFT SKILLS

Area manageriale: Gestione della complessità, Gestione dei processi, promozione del cambiamento, Sviluppo dei collaboratori e guida del gruppo
Area cognitiva: Soluzione dei problemi e visione strategica
Area realizzativa: Decisione responsabile e orientamento al risultato
Area relazionale: Gestione delle relazioni interne ed esterne e capacità di negoziazione, Motivare e fare squadra

DIPLOMI DI LAUREA

Laurea magistrale in una delle seguenti discipline: LM-18 (informatica), LM-25 (ingegneria dell'automazione), LM-27 (ingegneria delle telecomunicazioni), LM-28 (ingegneria elettrica), LM-29 (ingegneria elettronica), LM-31 (ingegneria gestionale), LM-32 (ingegneria informatica), LM-35 (ingegneria per l'ambiente ed il territorio), LM-56 (scienze dell'economia), LM-63 (scienze delle pubbliche amministrazioni), LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), LM-77 (scienze economico-aziendali), LM-82 (scienze statistiche), LM-83 (scienze statistiche ed attuariali), LM-91 (tecniche e metodi per la società digitale), LM-G/01 (giurisprudenza), LM SC-GIUR (scienze giuridiche)

Ovvero laurea specialistica (LS) ex d.m. 509/1999, o diploma di laurea (DL) conseguito con ordinamento previgente al d.m. 509/1999, equiparati alle lauree suddette ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi



Allegato 3 - CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO DIRITTO A PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

In base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di merito, spetta la precedenza secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b) ;
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 -quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere femminile
- n) minore età anagrafica.